



PN METRO PLUS E CITTA ' MEDIE SUD 2021 – 2027 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025

Allegato 5 - Modello 1 B2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A 6.250,00

Nome e cognome del legale rappresentante (in caso di partecipazione in forma singola)	MARIA CRISTINA GHELLI
Denominazione ente proponente	IL TEATRO DELLE DONNE Centro Nazionale di Drammaturgia ETS
oppure	
Nome e cognome del legale rappresentante del soggetto giuridico capofila (in caso di partecipazione in forma di associata)	
Denominazione enti associati in A.T.S.	



PN METRO PLUS E CITTA ' MEDIE SUD 2021 – 2027 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025

Allegato 5 - Modello 1 B2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A 6.250,00

Titolo del progetto

“Scenari Contemporanei AVAMPOSTI TeatroFestival 025”

Descrizione sintetica progetto (max 500 battute):

AVAMPOSTI è un festival di teatro contemporaneo che valorizza il territorio portando il teatro fuori dal teatro, investendo alcuni dei luoghi più belli della città anche in zone periferiche e poco conosciute. Il titolo del festival sta nell'identità del Teatro delle Donne che si è conquistato un ruolo fra i teatri fiorentini ma anche a livello regionale e nazionale, come centro per la drammaturgia contemporanea. **UNA ROCCAFORTE, UNA POSTAZIONE AVANZATA, UN PRESIDIO CULTURALE, UN AVAMPOSTO PER IL TEATRO D'INNOVAZIONE, LE AUTRICI E GLI AUTORI CONTEMPORANEI.**

Al festival vengono presentati solo nuovi testi di autori/autrici contemporanei, nuove produzioni e allestimenti innovativi e multidisciplinari.



PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021 – 2027 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025

Allegato 5 - Modello 1 B2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A 6.250,00

Titolo del progetto	
“Scenari Contemporanei AVAMPOSTI TeatroFestival 025	
Periodo di svolgimento e calendario degli eventi: data di inizio, date degli eventi e data di conclusione - Cronoprogramma modificabile ai sensi dell'art. 18 dell'Avviso	<u>11 GIUGNO – 27 SETTEMBRE 2025</u> (data inizio e fine dell'iniziativa) CALENDARIO <u>TUTTI i MERCOLEDI' dall' 11 GIUGNO fino al 13 AGOSTO</u> <u>11-18-25 giugno/2-9-16-23-30luglio/6-13 agosto</u> ULTRAVOX/LA TINAIA IL TEATRO DELLE DONNE FAVOLE & MERENDA NARRAZIONE DI FAVOLE a cura di ANGELA ANTONINI Sono state scelte con amore le favole più belle, quelle della nostra infanzia ma anche dell'infanzia dei nostri nonni. Non mancano quelle delle generazioni più recenti. Streghe cattive, matrigne, orchi pronti a mangiarti, ma anche fatine buone, nanetti accoglienti, zucche che si trasformano in carrozze, gatti con gli stivali, un mondo incantato in cui I SOGNI SONO DESIDERI DI FELICITÀ. Ma anche super eroi, che oggi sono spesso delle bambine, perché per crescere in questo mondo non devono esserci limiti alla fantasia. Con questo spettacolo intratterremo i bambini nell'arco dell'estate, con più appuntamenti ricchi di fantasia e gustose merende. <u>18-19 GIUGNO – CENTRO GIOVANI SONORIA</u> IL TEATRO DELLE DONNE MUJERES di Eduardo Galeano con ANGELA ANTONINI In questa galleria di ritratti, fugaci e intensi, compaiono centocinquanta figure femminili, donne da ricordare per il coraggio con cui si sono addossate

PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021 – 2027 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025

Allegato 5 - Modello 1 B2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A 6.250,00

il peso di una causa, per la fierezza delle loro risposte al potere, per il loro talento quasi sempre negato: **Camille Claudel, Marilyn Monroe, Frida Kahlo, Emily Dickinson, Marie Curie, Rosa Luxemburg, Alfonsina Storni, Rigoberta Menchú, Christine De Paysan**, ma anche guerrigliere, streghe e sante il cui nome è stato a lungo dimenticato.

Eduardo Galeano ricostruisce le loro battaglie con la maestria di un cantastorie, di un artigiano del linguaggio, componendo un affresco di storie che attraversano epoche e paesi, celebrando la bellezza di esseri umani che hanno infranto le regole, superato la segregazione, violato le frontiere per difendere una dignità sempre precaria.

Angela Antonini porta in scena la voce e il pensiero delle Mujeres di Galeano, note e meno note. Fa pescare da una scatola un foglietto piegato ad ogni spettatore, ognuno ha la “sua” storia, che l'attrice racconterà, storie che hanno lasciato un segno nella nostra storia, dando così nuova forma al senso comune, ribellandosi ai pregiudizi, cambiando il corso degli eventi, mostrando il lungo e tortuoso cammino per conquistare.. spazi di libertà.

TUTTI I VENERDI' dal 20 GIUGNO AL 25 LUGLIO

20-27GIUGNO/04-11-18-25LUGLIO

BIBLIOTECANOVA

IL TEATRO DELLE DONNE

LA LUNGA VITA DI MARIANNA UCRIA

di Dacia Maraini

Lettura a più voci in sei incontri

Drammaturgia **Carlina Torta** - conduce gli incontri **Antonio Fazzini**

Con: **GABRIELE GIAFFREDA, AMERIGO FONTANI, ANNIBALE PAVONE, ANGELA ANTONINI, VANIA ROTONDI, ELENA MIRANDA**

14-15 LUGLIO – PARCO DI VILLA VOGEL

IL TEATRO DELLE DONNE

MAMME A META'

di Silvia Nanni

regia di Gabriele Giaffreda

con ELENA MIRANDA e LISA SANTINELLI

Laura, protagonista del monologo, è seduta in un luogo non precisato, parlando a qualcuno che non

PN METRO PLUS E CITTA ' MEDIE SUD 2021 – 2027 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025

Allegato 5 - Modello 1 B2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A 6.250,00

vediamo né sentiamo. Il suo è inizialmente un fiume in piena di parole che sembra non portare a niente, fino a quando non trova il coraggio di confessare: ha appena avuto un aborto spontaneo.

Mano a mano il tema si allarga anche ad altre questioni correlate e per lo più taciute, come la difficoltà delle donne, soprattutto oltre i 35 anni, di riuscire a rimanere incinte; la scarsa informazione riguardo l'importante percentuale di rischio di aborto spontaneo e la mancanza di sostegno psicologico a coloro che lo subiscono, ritrovandosi proprio nello stesso reparto delle partorienti.

Con delicatezza, rabbia, ma anche leggerezza, in un dialogo sonoro serrato con la musicista presente sul palco e che esegue cover e canzoni originali, Laura ci parla di sé e della sua esperienza – che è poi l'esperienza di tante, tantissime donne - e di quell'essere subito forte per forza che lei adesso non accetta.

19-20 LUGLIO – PARCO DI VILLA VOGEL

IL TEATRO DELLE DONNE

OSPITI

di e con CARLINA TORTA e ALDO GENTILESCHI

Dal sodalizio artistico tra l'attrice e autrice Carlina Torta e l'attore e pianista Aldo Gentileschi nasce uno spettacolo originale e tragicomico. Un atto unico in 14 quadri, inframezzati da brani musicali e da stralci di un racconto di Renata Viganò, che scandiscono il tempo della strana convivenza tra due personaggi all'apparenza molto diversi tra loro.

Come possono, una “anziana” bibliotecaria in pensione, che ha sempre desiderato fare l'attrice e un “giovane” ex concertista in crisi, che si reinventato istruttore di ginnastica pur di non affrontare il palcoscenico, condividere lo stesso tetto?

Pietro chiede ospitalità a Rita, non avendo alternativa, facendosi mantenere in cambio di una piccola collaborazione domestica. Nel corso della convivenza forzata, i due si scontrano e si confrontano, spesso ricorrendo a piccole bugie e gesti di opportunismo. Insieme, Rita e Pietro affrontano le proprie paure e incertezze, cercando di trovare il coraggio di inseguire ancora i propri desideri. Attraverso conflitti, risate, momenti toccanti, situazioni comiche e drammatiche i

PN METRO PLUS E CITTA ' MEDIE SUD 2021 – 2027 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025

Allegato 5 - Modello 1 B2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A 6.250,00

protagonisti esplorano temi universali di rinascita, amicizia e speranza-

4-5 SETTEMBRE –CORTILE DI MICHELOZZO
PALAZZO MEDICI RICCARDI

IL TEATRO DELLE DONNE

CANTO PER FRANCESCA

un monologo di Cetta Brancato per **FRANCESCA MORVILLO**

scritto col patrocinio della Sezione Distrettuale di Palermo dell'ANM

progetto e regia di Elena Arvigo

aiuto regia Monica Santoro

con ELENA ARVIGO

ANTEPRIMA

Francesca è Francesca Morvillo, donna, magistrato, vittima della strage mafiosa di Capaci, dove perse la vita assieme al marito Giovanni Falcone. Anche Francesca era un magistrato, un ottimo magistrato, di cui quanti la conobbero ricordano la sensibilità, l'intelligenza e la straordinaria dedizione al lavoro, specialmente alla tutela dei minorenni, ai quali dedicò la parte più significativa della sua professione. Da venticinque anni rinnoviamo la memoria della strage che più di tante altre ha colpito la sensibilità collettiva per l'efferatezza con cui fu ordita, per la noncuranza delle vite umane offese, dilaniate, per la vittima designata, uno dei magistrati che in quel momento stava colpendo con efficacia l'organizzazione mafiosa. Con Falcone morirono anche gli agenti della scorta e Francesca Morvillo. A Francesca è stata attribuita la medaglia al valor civile perché “pur consapevole dei gravissimi pericoli a cui era esposto il coniuge, gli rimaneva costantemente accanto, sopportando gli stessi disagi e privazioni, sempre incoraggiandolo ed esortandolo nella dura lotta intrapresa contro la mafia”. Nel segno di un teatro d'impegno civile che da sempre perseguiamo vogliamo contribuire a ricordare questa figura di donna.

6 SETTEMBRE-CORTILE VILLA VOGEL

LUNARIA TEATRO

L'ORIANA DELLA FALLACI

PN METRO PLUS E CITTA ' MEDIE SUD 2021 – 2027 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025

Allegato 5 - Modello 1 B2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A 6.250,00

con CAROLA STAGNARO

immagini e suoni a cura di Luca Nasciuti e Stefano Gualtieri

L'Oriana della Fallaci è un esperimento di "giornalismo teatrale" sull'"identità pubblica" della grande giornalista con l'attrice Carola Stagnaro (che ha già collaborato con Lunaria Teatro per *Le cattive* di Margherita Rubino, per *Donne di Spoon River* dall'Antologia di E. L. Masters, *La regina disadorna* di Maurizio Maggiani, *Per Eleonora Duse* di Ghigo De Chiara), una sorta di documentario in diretta sull'anima conflittuale della grande giornalista, il suo protagonismo (*Solo io posso scrivere la mia storia*, titolo illuminante di una sua opera), la sua autoanalisi, la sua vita in piazza. Una scelta da opere, pensieri, interviste, delinea una Oriana umbratile, multiforme nelle sue posizioni, pronta a rischiare sempre il tutto per tutto, al di là della polemica sulle sue opere più estreme. Una scelta dalle opere permette alla Stagnaro di costruire il personaggio "citandolo", ma nello stesso tempo di "commentarlo" con immagini scelte e montate da interviste alla Fallaci stessa. Presenterà quindi, in un dualismo interessante tra arte e vita, personaggio e persona, immagine pubblica e privato aperto a tutti, una delle prime donne che hanno utilizzato i media (giornali, televisione, libri) per amplificare la propria voce ed anche "creare" il proprio personaggio.

11-12-13 SETTEMBRE – TEATRO GOLDONI

IL TEATRO DELLE DONNE

LA SORELLA DI ELVIS

Nudo di donna in piedi

di Angela Antonini e Floor Robert

drammaturgia di Angela Antonini

disegno dal vivo Floor Robert

luci Laura De Bernardis

suono Brando Nencini

con ANGELA ANTONINI e FLOOR ROBERT

Al centro di questo percorso il corpo, un corpo ribelle e desiderante, il “soggetto” da cui ripartire, l'unico bene che nessuno può toglierci. Il corpo messo al centro del dibattito nella società contemporanea è quello della donna, che si fa terreno simbolico, campo sui cui combattono forze diverse e in contrapposizione. Due artiste, due performer disegnano - in tempo reale sul palco – corpi femminili

PN METRO PLUS E CITTA ' MEDIE SUD 2021 – 2027 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025

Allegato 5 - Modello 1 B2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A 6.250,00

nel momento stesso in cui compiono un atto di libertà e di trasformazione, riappropriandosi così di un'immagine dell'umano, libera dai cliché di genere e dalle logiche di potere che lo hanno sempre imprigionato. L'immediatezza e la potenza visiva del disegno dell'artista Floor Robert in arte La Pler, si incontra con le parole del testo scritto da Angela Antonini che invita il pubblico a riflettere sulle relazioni di potere che si trovano incarnate, rappresentate ed esibite in modo molto fisico, nelle attività, negli oggetti e nelle condotte corporee, apparendoci spesso volte scontate e normali. In un mondo che pone i suoi divieti, i suoi controlli, strumentalizza e detta legge sulla libertà, l'autonomia, l'esistenza dei corpi, in particolare – *va detto* – quello delle donne, sessualità, desiderio, gravidanza, ciclo mestruale, pubertà, sviluppo, nascita e morte. Un invito a ribellarsi all'immaginario patinato dei giorni nostri.

E mentre il disegno dal vivo offre una visione viscerale del corpo femminile, la figura della "sorella di Elvis" diventa il simbolo di un'identità negata, inespressa, inascoltata.

21 SETTEMBRE-TEATRO GOLDONI

PICCOLI PRINCIPI E TIB TEATRO

LA CHIAVE A TRIANGOLO

di e con Alessandro Libertini

**con il contributo della psicologa Bianca Pananti
e dell'artista Véronique Nah**

con il sostegno del Teatro delle Donne

Per sei anni, dal 1975 al 1981, ho insegnato educazione artistica nei corsi di Scuola Popolare dell'Ospedale Psichiatrico Chiarugi di Firenze, meglio conosciuto col nome di manicomio di San Salvi.

I miei allievi erano pazienti dell'ospedale, uomini e donne di età compresa tra sedici e ottant'anni. Quando iniziai il mio lavoro d'insegnante, per prima cosa mi consegnarono una chiave, che conservo ancora, non so perché, forse per impedirmi di dimenticare. Era una chiave a triangolo che mi consentiva di entrare e uscire liberamente dai reparti, che a quell'epoca erano ancora chiusi. Il possesso di quella chiave simbolicamente mi caricava di una grande responsabilità: potevo far entrare e far uscire dall'ospedale psichiatrico, non certo persone, ma pensieri, racconti, esperienze.

PN METRO PLUS E CITTA ' MEDIE SUD 2021 – 2027 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025

Allegato 5 - Modello 1 B2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A 6.250,00

	<p>Da questa straordinaria esperienza nasce l'idea di farne uno spettacolo teatrale: “La chiave a triangolo” si propone di fornire allo spettatore spunti di riflessione sulla diversità: sul personale rapporto con il diverso, sulla propria personale diversità, sulla propria parte di follia. <i>Alessandro Libertini</i></p> <p><u>27 SETTEMBRE – TEATRO GOLDONI</u> I TEATRI DI REGGIO EMILIA ASSOCIAZIONE AUTORI VIVI <u>DIECI MODI PER MORIRE FELICI</u> Ideazione e regia Emanuele Aldrovandi Con LUCA MAMMOLI Drammaturgia Emanuele Aldrovandi e Jacopo Giacomoni Scenografia Francesco Fassone Collaborazione alla realizzazione scenografia Jessica Koba Costumi Costanza Maramotti Collaborazione alla realizzazione costumi Nuvia Valestri</p> <p>DIECI MODI PER MORIRE FELICI è un esperimento teatrale che attraverso un dispositivo performativo che coinvolge ogni sera alcuni spettatori – in modo non invadente e sempre “volontario” – permette a tutto il pubblico di seguire il viaggio di “dieci vite possibili”, per interrogarsi sulla propria.</p> <p>Uno spettacolo Uno spettacolo divertente, diverso ogni replica e con numerosi margini di casualità, ma allo stesso tempo costruito a partire da una struttura ferrea che ha l'obiettivo di affrontare e indagare il complesso rapporto fra il tempo e la felicità.</p> <p><u>28 SETTEMBRE ore 10-17</u> SEMINARIO DRAMMATURGICO CON EMANUELE ALDROVANDI</p>
Luogo/Luoghi	<p>BIBLIOTECANOVA (spazio interno e esterno) – SPAZIO ULTRAVOX/PRATO DELLA TINAIA/CASCINE – SPAZIO GIOVANI SONORIA – CENTRO CULTURALE VIA CANOVA – PARCO DI VILLA VOGEL - CORTILE DI MICHELOZZO / PALAZZO MEDICI RICCARDI - CORTILE E LIMONAIA DI VILLA VOGEL - TEATRO GOLDONI - FIRENZE</p>



PN METRO PLUS E CITTA ' MEDIE SUD 2021 – 2027 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025

Allegato 5 - Modello 1 B2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A 6.250,00



PN METRO PLUS E CITTA ' MEDIE SUD 2021 – 2027 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025

Allegato 5 - Modello 1 B2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A 6.250,00

Descrizione proposta progettuale (max 6.000 caratteri)

Sviluppare la proposta compilando i seguenti campi, facendo attenzione a quanto esplicitato nell'articolo 14 - Criteri di valutazione e metodo di attribuzione dei punteggi

1. Qualità dell'offerta artistica/culturale della proposta (punti 40)

Sarà valutata la capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi della rassegna estiva, rispetto ai sub-criteri indicati

Il festival AVAMPOSTI è unico nel suo genere, nella sua scelta radicale di mettere in scena solo testi di autori e autrici contemporanei, cioè di autori nella maggior parte viventi e quindi protagonisti del festival a più livelli, cioè sia come autori dei testi che vengono messi in scena sia come protagonisti di incontri con il pubblico o docenti di seminari drammaturgici che vengono organizzati parallelamente agli spettacoli durante il festival.

La finalità è quella di produrre un rinnovamento in ambito teatrale e in teatro il rinnovamento avviene solo attraverso la creazione di nuovi testi, perché il testo è alla base di ogni messa in scena.

Eduardo De Filippo diceva che *i nuovi testi sono per il teatro come le foglie per gli alberi, ogni anno devono esserci nuove foglie, altrimenti l'albero muore*. Così il teatro, senza nuovi testi è destinato a esaurirsi, a rimettere in scena sempre gli stessi testi a non rinnovare tematiche e messe in scena.

Quello che ci aspettiamo ogni anno è di trovare, attraverso un'attenta ricerca, nuovi testi che valga la pena mettere in scena, giovani autori e autrici che portino ventate di novità al nostro festival e un pubblico che li segua proprio perché contemporanei, cioè portatori di tematiche di attualità, vicine al pubblico anche il più giovane.

1.1 grado di rilevanza artistico/culturale delle competenze e qualità professionali dei soggetti e degli artisti coinvolti e/o impiegati nel progetto (Punti 25)

Saranno preferite le proposte caratterizzate da un elevato grado di rilevanza artistico culturale e che impieghino soggetti e/o artisti di elevata qualità professionale

Allegato 5 - Modello 1 B2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A 6.250,00

AUTRICI e AUTORI sono al centro del nostro progetto, si tratta di autori viventi, spesso giovani o emergenti, soprattutto donne, artisti di talento ma non molto conosciuti perché giovani, con notevole assunzione di rischio culturale da parte del centro di drammaturgia e del festival che seleziona e mette in scena testi nuovi, li promuove, li distribuisce anche attraverso i maggiori circuiti regionali.

Per questa sua attività il Teatro delle Donne è conosciuto anche all'estero, essendo una struttura originale in ambito europeo per il suo moderno ed efficiente archivio e centro di produzione. A livello di promozione dei testi delle autrici di teatro la nostra struttura è all'avanguardia sia per le molte autrici che vi fanno riferimento, circa 200, sia per le tematiche affrontate. Fra le fondatrici del Teatro delle Donne e del suo centro di drammaturgia: **Dacia Maraini, Barbara Nativi, Lia Lapini, Laura Caretti, Lucia Poli, Valeria Moretti, Donatella Diamanti.**

Fondamentale è il nostro impegno per un teatro che sia stimolo critico per la società in cui opera, la promozione di una drammaturgia che rappresenti la contemporaneità, che riveli un universo al femminile mai abbastanza esplorato e alcune tematiche, come la violenza contro le donne o l'educazione sentimentale, che non possono più essere differite.

AUTORI E AUTRICI che collaborano all'edizione 2025:

Dacia Maraini è il nome più prestigioso ed è l'amica di sempre, la sostenitrice del Teatro delle Donne dalle sue origini, la fondatrice della Scuola di Scrittura Teatrale nel 2004 e ancora attiva presso il ns teatro. Quest'estate leggeremo per il ns pubblico la versione drammaturgica realizzata da Carlina Torta del suo romanzo di successo LA LUNGA VITA DI MARIANNA UCRIA.

Carlina Torta, milanese, autrice, attrice, prima in Panna Acida con Angela Finocchiaro, poi con Marco Zannoni. Animatrice della TV delle Ragazze di Serena Dandini. Ha scritto moltissimi testi, tutti rappresentati ed interpretati. Vive a Dicomano, in provincia di Firenze. Ha insegnato alla scuola di scrittura di Dacia Maraini.

Carola Stagnaro, nasce a Londra, di padre e madre italiani, si trasferisce a Genova dove compie gli studi liceali, poi, mentre è scritturata in teatro con lo Stabile di Bolzano, si laurea al [DAMS](#), l'Università di Bologna. Nel 1980 è protagonista nel film tv per la [Rai](#) *La signorina Else* tratto dall'opera di [Arthur Schnitzler](#). Ha seguito un master per un diploma come operatrice pedagogica teatrale e coaching professionista. Ha diretto a Genova per 7 anni, il gruppo teatrale "Ad Occhi Chiusi" formato da persone non vedenti, ipovedenti e vedenti.

Angela Antonini, attrice, dramaturg, si diploma nel 2000 presso la Scuola di Teatro Laboratorio Nove specializzandosi come esperta di nuovi linguaggi della scena contemporanea con una borsa di studio dell'Università Multimediale di Siena per il master Drama In Scena. Diretta da Barbara Nativi, Renata Palmieriello, Micha il Marmarinos, Michel-Marc Bouchard, Stefan Otteni, Branko Brezovec per Intercity Festival, nel 2005 incontra il lavoro artistico e teorico di Claudio Morganti e Rita Frongia. Dal 2015 è co-direttrice artistica di Puro Teatro, una rassegna nomade che ha sede a Roma, realizzata in collaborazione e co-direzione con Andrea Fazzini di Teatro Rebis. Tornata a Firenze nel 2021, produce con il Teatro delle Donne.

Elena Arvigo, attrice e regista, nasce e cresce a Genova ed è considerata tra le esponenti più interessanti del teatro indipendente italiano. Interprete di tanti ruoli del teatro classico, da Antigone a Giocasta e Andromaca e della drammaturgia contemporanea, si è fatta spesso voce di storie al femminile come "Una storia al

PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021 – 2027 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025

Allegato 5 - Modello 1 B2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A 6.250,00

contrario" tratto dal libro di Francesca De Sanctis, "Donna non rieducabile" di Stefano Massini, "Monologhi dell'atomica", "La metafisica della bellezza" dalle lettere delle prostitute alla senatrice Merlin, "Tutte le immagini scompariranno" da testi di Annie Ernaux.

Silvia Nanni, classe 1982, lavora in teatro come social media manager, scrive dei testi, ma il debutto è nel 2024 con MAMME A META', la storia di tante donne che non riescono ad avere figli portata in scena nella sua reale, misconosciuta, drammaticità.

Gabriele Giaffreda e Elena Miranda classi 1985 e 1987 ex allievi di Stefano Massini, per il Teatro delle Donne hanno scritto durante il lockdown “Frammenti coniugali” un testo liberamente ispirato a Scene da un matrimonio di Ingmar Bergman. Nel triennio lavoreranno ad un progetto sull'OLTRARNO FIORENTINO, quartiere di Firenze in cui sono cresciuti molti artisti, fra cui Ottone Rosai, e ancora oggi luogo d'intrecci culturali: vi ha sede il teatro Goldoni diretto dal Teatro delle Donne, Cango, ex Goldonetta, sede della compagnia di danza Virgilio Sieni, il Cinema-Teatro Goldoni sede della scuola di teatro del Teatro Nazionale La Pergola, per anni diretta da Pierfrancesco Favino.

Antonio Fazzini attore. Fra i lavori più importanti: Borges in tango di Albertazzi da Jorge Luis Borges; Figlie di Ismaele nel vento e nella tempesta di Assia Djebar produzione Teatro di Roma; La gatta sul tetto che scotta, di Tennessee Williams, regia di Tavassi. Ha collaborato con l'autore e regista Stefano Massini. Con il Teatro delle Donne ha realizzato "La donna fatta a pezzi" e i tre spettacoli della "Trilogia del Desiderio" di Filippo Renda.

Concetta Brancato (1961) autrice siciliana di teatro. Le sue opere teatrali sono state messe in scena con la regia di Andrea Camilleri, Antonio Raffaele Adamo, Luciano Melchionna, Enrico Stassi. Con il Teatro delle Donne ha in progetto la messa in scena di CANTO PER FRANCESCA, testo dedicato a Francesca Morvillo (moglie del giudice Falcone).

Alessandro Libertini, attore, regista, drammaturg. Premetto che la maggior parte dei miei lavori teatrali sono stati scritti a più mani. La mia drammaturgia deve quindi molto alla collaborazione di scrittori, poeti, musicisti e altri artisti di teatro. Dall'86 in poi è addirittura impossibile dissociare il mio nome da quello di Véronique Nah: musicista, attrice ed autrice di teatro con la quale ho firmato un gran numero di drammaturgie. La drammaturgia è ovviamente una delle componenti essenziali del mio fare arte in teatro con le figure. Per figure intendo i burattini, le marionette, i pupazzi, le ombre, gli oggetti e, non ultimi, i corpi di coloro che sulla scena agiscono, in quanto animatori, musicisti o attori.

Emanuele Aldrovandi è un drammaturgo, sceneggiatore e regista italiano. Ha vinto vari premi fra cui Nastro d'argento, Premio Riccione Pier Vittorio Tondelli, Premio Nazionale Luigi Pirandello e Premio Hystrio. I suoi testi sono stati messi in scena nei principali teatri italiani e sono stati tradotti e pubblicati in inglese, francese, tedesco, spagnolo, catalano, polacco, ceco e sloveno.

Amerigo Fontani, nato a Firenze, attore di teatro diplomato alla bottega teatrale di Vittorio Gassman nel 1979. Ha recitato anche al cinema nei film *La vita è bella* del 1997 (dove interpreta Rodolfo, il rivale in amore del protagonista Guido, interpretato dal regista Roberto Benigni), *La terza stella* nel 2004 *Stagione di caccia* nel 2008 e in *La Suite* (2010). In televisione ha interpretato il ruolo di *Claudio Mercalli* nella soap opera *Vivere* nel 2003 e, a partire dal 2008, quello di *Maurizio Bassani* nella soap opera *CentoVetrine* fino ai primi mesi del 2010. L'attore torna nella soap nell'aprile 2011.

Annibale Pavone, diplomato nell'89 alla Bottega Teatrale di Firenze diretta da Vittorio Gassman.



PN METRO PLUS E CITTA ' MEDIE SUD 2021 – 2027 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025

Allegato 5 - Modello 1 B2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A 6.250,00

Ha lavorato in teatro con registi come Pagliaro (Gli attori in buona fede di Marivaux), Cobelli (Re Giovanni di Shakespeare), Tiezzi (Nella giungla delle città di Brecht, Scene di Amleto da Shakespeare), Rigillo (Enrico IV di Pirandello), Bruschetta (Giulio Cesare di Shakespeare), Ciccio (Lo stato d'assedio di Camus e Perthuis di Besset). Per la sua carriera è fondamentale il sodalizio che lo lega al regista Latella con il quale da più di dieci anni condivide un percorso professionale rivelatosi tra i più innovativi per il teatro italiano contemporaneo.

Luca Mammoli Umbro di origine, classe 1984. Inizia con la compagnia ATMO di Bastia Umbra, dove lavora come attore, trampoliere e performer, studiando inoltre con Francis Pardeilhian (Odin Teatret), Gennadi Bogdanov (Biomeccanica di Mejerchol'd). Dopo aver conseguito la laurea in Lettere all'università di Perugia, si diploma all'accademia Paolo Grassi di Milano nel 2011, prendendo parte anche a progetti internazionali in Serbia, Russia, Slovacchia. In teatro ha lavorato con Maurizio Schmidt, Massimo Navone, Marco Plini, Liv Ferracchiati, ErosAnteros, Manuel Renga, Marco Maccieri, Angela Ruozi, Riccardo Pippa, Gabriele Benedetti, Girolamo Lucania, Emanuele Aldrovandi, Filippo Renda, Pablo Solari, Della Valle/Petris, Emanuele Conte.



PN METRO PLUS E CITTA ' MEDIE SUD 2021 – 2027 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025

Allegato 5 - Modello 1 B2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A 6.250,00

1.2 originalità del progetto rispetto alla tipologia di attività proposta nel settore di riferimento (punti 15)

Saranno preferite le proposte che presentano elementi innovativi per la realizzazione dell'evento; nuove forme di espressione culturale nel settore di riferimento (teatro, musica, danza...); nuove modalità di promozione del patrimonio culturale cittadino materiale e immateriale

L'attività del Teatro delle Donne è originale in quanto unico Centro di Drammaturgia delle Donne in Italia e in Europa, unico Archivio di testi di autrici contemporanee con più di 1000 testi catalogati e archiviati. Un Centro di Drammaturgia che si occupa della scrittura teatrale contemporanea promuovendo un teatro al quale si devono senza dubbio alcuni fra i fermenti più interessanti del panorama della nuova drammaturgia e specificamente della drammaturgia femminile contemporanea.

Per questa sua attività il Teatro delle Donne è conosciuto anche all'estero sia per il suo moderno ed efficiente archivio sia come centro di produzione. A livello di promozione dei testi delle autrici di teatro la nostra struttura è all'avanguardia sia per le molte autrici che vi fanno riferimento, più di 200, sia per le tematiche affrontate. L'innovazione è al centro dell'attività, è infatti attraverso il rinnovamento della scrittura teatrale e la produzione di nuovi testi che il teatro si rinnova.

Il Teatro delle Donne concepisce il teatro come luogo d'incontro e di confronto, come occasione per investigare la figura dell'autore-autrice, per indagare gli spazi della diversità, della cultura altra, delle contraddizioni e delle zone d'ombra di una società in continuo movimento. Non è insolito per il nostro centro di produzione l'interesse per tematiche scomode come l'immigrazione, l'ambiente, la violenza contro le donne, i rapporti genitori-figli, le difficoltà degli anziani nella società attuale. È proprio in questo che sta la grande opportunità e il ruolo sociale del teatro. In particolare di un Teatro delle Donne che attraverso i testi che mette in scena ricerca sempre un punto di vista femminile, uno spaccato di società in cui le donne siano protagoniste.

2. Livello di chiarezza e di dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento



PN METRO PLUS E CITTA ' MEDIE SUD 2021 – 2027 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025

Allegato 5 - Modello 1 B2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A 6.250,00

alla definizione chiara e misurabile delle finalità generali e dei risultati attesi (punti 10)

Saranno preferite le proposte che prevedano una chiara definizione dei contenuti progettuali, l'individuazione delle finalità generali e la definizione quantitativa dei risultati attesi

Il Festival mette sempre il testo e l'innovazione del linguaggio al centro di ogni messa in scena e la fa seguire nel suo percorso creativo dall'autore-autrice interessati. Il testo viene sottoposto a più verifiche e spesso modificato anche radicalmente.

Per questo c'è una **fase 1** di **SCENARI CONTEMPORANEI: ANTEPRIMA DEL FESTIVAL – GIUGNO/AGOSTO 2025** in cui autori e autrici presentano testi già realizzati e messi in scena, oppure letture o anteprime, per farsi conoscere dal pubblico, ed è la fase che realizzeremo nei mesi di giugno-luglio-agosto, in collaborazione con gli attuali gestori dello spazio **ULTRAVOX/LA TINAIÀ e del Centro per i Servizi Culturali di via Canova (Biblioteca, Spazio Giovani)**, mentre in contemporanea verranno messi in prova al teatro Goldoni i testi che andranno in scena per la prima volta nel mese di **SETTEMBRE fase 2** di **SCENARI CONTEMPORANEI** in cui viene realizzato il **FESTIVAL AVAMPOSTI**, con i testi nuovi, prodotti durante le fasi di residenza estiva.

Nel mese di AGOSTO manterremo sempre la programmazione per bambini il mercoledì a **ULTRAVOX** e quella letteral-teatrale alla **BIBLIOTECANOVA** il venerdì. Presenteremo alcuni spettacoli anche al **Parco di Villa Vogel**.

3. Localizzazione dell'evento (punti 15)

Saranno preferite le proposte il cui svolgimento è previsto fuori dal centro storico oppure che, pur



PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021 – 2027 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025

Allegato 5 - Modello 1 B2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A 6.250,00

svolgendosi nel centro storico, siano localizzate nei luoghi meno turistici e/o meno frequentati dai cittadini e/o che valorizzino il patrimonio artistico della città. Saranno preferite inoltre le proposte che prevedono una diffusione in più luoghi della città, al fine di favorire il decentramento culturale.

Proprio per la specificità delle tematiche proposte pensiamo che la città di Firenze e in particolare il quartiere 4, dove il Teatro delle Donne risiede ormai da oltre trent'anni, siano il luogo ideale per le nostre rappresentazioni. Il quartiere 4 è molto cambiato e molte attività culturali vi si svolgono quotidianamente, è rimasto comunque un quartiere densamente popolato, ricco d'intersezioni e rapporti fra generazioni, non dimentico delle sue problematiche storiche, come la presenza per tanti anni del campo nomadi al “Poderaccio”, che ha posto in questo quartiere, prima che in altri, un problema di integrazione. Problematiche e contraddizioni che si sono sempre incontrate con un alto profilo civile della cittadinanza dell'Isolotto, una comunità sempre pronta al dialogo, più o meno acceso. In questo contesto ben s'inserisce l'attività di un'associazione che mette al primo posto l'impegno civile del teatro e la lotta contro ogni discriminazione e violenza, soprattutto nei confronti delle donne.

Le BIBLIOTECHE sono per noi il luogo degli incontri con le autrici. Da una prima lettura fatta in dicembre alla **BIBLIOTECANOVA** è nato lo spettacolo, **MUJERES** su testi di Eduardo Galeano, che ANGELA ANTONINI ha portato nelle due sedi dell'Istituto MARCO POLO, riscuotendo grande successo fra gli allievi e gli insegnanti. Sempre in collaborazione con la BIBLIOTECANOVA proseguirà il progetto teatral-letterario a cui abbiamo dato inizio la scorsa estate con **IL GATTOPARDO** dal romanzo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa che attraverso 6 appuntamenti è stato letto da ben 7 attori. Quest'anno il romanzo da cui partiremo è **LA LUNGA VITA DI MARIANNA UCRIA** di **Dacia Maraini**, il testo, nella rielaborazione drammaturgica di **Carlina Torta** verrà letto da attori quali: **ANTONIO FAZZINI, ANNIBALE PAVONE, VANIA ROTONDI, GABRIELE GIAFFREDA, ELENA MIRANDA, AMERIGO FONTANI** alla **BIBLIOTECANOVA** ogni venerdì dal **20 giugno al 25 luglio**.

Al CENTRO GIOVANI SONORIA e al **PARCO DI VILLA VOGEL** proporremo spettacoli come **MUJERES** con ANGELA ANTONINI, **MAMME A META'** di Silvia Nanni, con ELENA MIRANDA e la musicista Lisa Santinelli, **OSPITI** di e con CARLINA TORTA e ALDO GENTILESCHI.

Al CORTILE DI MICHELOZZO-Palazzo Medici Riccardi, in apertura del festival **AVAMPOSTI 2025** presenteremo il testo di Cetta Brancato **CANTO PER FRANCESCA**, dedicato a Francesca Morvillo, magistrato, moglie di Giovanni Falcone, con ELENA ARVIGO.

Nel CORTILE DI VILLA VOGEL il 6 settembre presenteremo **L'ORIANA DELLA FALLACI**, una nuova produzione di Lunaria Teatro con la regia di Daniela Ardini e l'interpretazione di CAROLA STAGNARO.

Anche quest'anno proponiamo la nostra **iniziativa di avviamento al teatro per i più piccoli** (dai tre anni in su) che durante l'estate verrà proposto all'aperto alle Cascine allo spazio **ULTRAVOX-TINAIA** ogni mercoledì: **da giugno ad agosto. FAVOLE&MERENDA** spettacolo di narrazione a cura di **Angela Antonini - per tutte l'età**

È il nostro spettacolo dedicato ai più piccoli, ai più giovani spettatori del Teatro delle Donne. Sono state scelte con amore le favole più belle, quelle della nostra infanzia ma anche dell'infanzia dei nostri nonni. Streghe cattive, matrigne, orchi pronti a mangiarti, ma anche fatine buone, nanetti



PN METRO PLUS E CITTA ' MEDIE SUD 2021 – 2027 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025

Allegato 5 - Modello 1 B2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A 6.250,00

accoglienti, zucche che si trasformano in carrozze, gatti con gli stivali, un mondo incantato in cui I SOGNI SON DESIDERI DI FELICITÀ. al termine una favolosa merenda!

Il resto degli eventi avverranno nella fase di **ANTEPRIMA DEL FESTIVAL** al **Parco delle Cascine** e al **Parco di Villa Vogel** fra **giugno e agosto** e nella seconda fase del **FESTIVAL AVAMPOSTI** la programmazione si svolgerà al **Cortile di Michelozzo/Palazzo Medici Riccardi**, nel **Cortile** e nella **Limonaia di Villa Vogel** e poi al **Teatro Goldoni di Firenze** e sempre alla **BIBLIOTECANOVA**.

4. Capacità tecnico-organizzativa del soggetto proponente e forma di partecipazione (punti 10)

Sarà valutata la capacità tecnica ed organizzativa del soggetto proponente nel settore di intervento,

PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021 – 2027 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025

Allegato 5 - Modello 1 B2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A 6.250,00

desumibile anche dalla scheda descrittiva dell'attività svolta, con premialità per la costituzione di A.T.S., quale indice di capacità di fare network tra più soggetti con collaborazioni stabili e di qualità.

L'attività del Teatro delle Donne è continuativa da oltre trent'anni. La peculiarità è quella di aver fondato un Centro di Drammaturgia in linea con i più famosi centri di drammaturgia europei, che si occupa della scrittura teatrale contemporanea producendo e distribuendo testi di autori, quasi sempre viventi. Per questa sua attività il Teatro delle Donne è conosciuto anche all'estero, essendo una struttura originale in ambito europeo per il suo moderno ed efficiente archivio e centro di produzione. Nasce a Firenze ma fin dagli esordi estende la sua attività a tutta la regione toscana e per quanto riguarda la distribuzione di spettacoli e la realizzazione di iniziative su tutto il territorio nazionale. È una delle strutture che ha partecipato alla nascita del progetto di residenze promosso dalla Regione Toscana. Nel corso dei suoi molti di attività ha gestito diversi teatri storici restaurati in Toscana. Per cinque anni il Teatro dei Rassurati di Montecarlo di Lucca e dal 2002 al 2020 il Teatro Manzoni di Calenzano (FI) ; nel 2021 il Teatro Studio "Mila Pieralli" di Scandicci (FI) consolidandosi nell'area metropolitana fiorentina. Dal 2022 ha la sua residenza al TEATRO GOLDONI di Firenze in convenzione con il Maggio Musicale Fiorentino. Il Teatro delle Donne interagisce col territorio per l'attività di FORMAZIONE, per quella di PROGRAMMAZIONE DI SPETTACOLI e per quella di RESIDENZA. Un'attività qualificata e articolata che ha posto la nostra sala all'attenzione generale della stampa, degli addetti ai lavori, dell'Università e soprattutto del pubblico coinvolgendolo in un'ampia attività di formazione e di programmazione sul territorio, relazionandosi agli studenti a partire dalle scuole materne, elementari e medie fino a quelli dei corsi universitari creando un archivio di testi anche consultabile sul sito www.teatrodelledonne.com che è uno dei punti di riferimento nazionali per le strutture universitarie che si occupano di drammaturgia contemporanea.

Il Teatro delle Donne nei suoi trent'anni di attività, **ha spesso organizzato eventi di teatro contemporaneo a Firenze soprattutto in estate fin dagli esordi negli anni '90: al Chiostro Verde di Santa Maria Novella, nel cortile del Museo Bargello; nel cortile di Michelozzo a Palazzo Medici Riccardi, all'Anfiteatro di Villa Strozzi, nel Cortile di Villa Vogel, in piazza dell'isolotto**

Le ultime edizioni di **SCENARI CONTEMPORANEI_AVAMPOSTI TEATRO FESTIVAL** hanno ottenuto un particolare successo e un riscontro di pubblico che è andato oltre le nostre più rosee aspettative.

Collabora attivamente con altri soggetti del territorio come: TEATRO DELLA LIMONAI/INTERCITY FESTIVAL, TEATRI D'IMBARCO/TEATRO DELLE SPIAGGIE, FABBRICA EUROPA, QUARTIERE 4, BIBLIOTECANOVA, CENTRO GIOVANI SONORIA, LUDOTECHE LA CARROZZA DI HANS E L'ALBERO DI ALICE, IL KANTIERE, VILLA STROZZI, ULTRAVOX.

E' finanziato da: MINISTERO DELLA CULTURA dal 1997, REGIONE TOSCANA dal 1996, PROVINCIA DI FIRENZE, CITTA' METROPOLITANA, COMUNE DI FIRENZE, FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE, UNICOOP. Negli anni è stato finanziato da: COMUNE DI LIVORNO E PROVINCIA DI LIVORNO, PORTUALI DI LIVORNO, COMUNE DI MONTECARLO, PROVINCIA DI LUCCA, COMUNE DI SAN GIULIANO TERME, PROVINCIA DI PISA, COMUNI DI FIESOLE, SCANDICCI, CALENZANO, COMUNE DI CARRARA, PROVINCIA DI MASSA, FONDAZIONI BANCARIE.

5. Attitudine di coinvolgere pubblico nella fruizione culturale (punti 10)

Sarà valutata la capacità di attrazione del pubblico con riferimento alla varietà e all'efficacia degli strumenti di promozione degli eventi e/o di coinvolgere persone giovani, anziane, con disabilità, persone in stato di detenzione, anche con riferimento alla sede di svolgimento delle attività.

PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021 – 2027 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025

Allegato 5 - Modello 1 B2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A 6.250,00

Il TDD s'impegna da sempre nella ricerca di coinvolgimento di pubblico "altro" con varie iniziative di seguito descritte. In occasione di ogni spettacolo in teatro o all'aperto viene distribuita al pubblico una scheda sul gradimento dell'iniziativa e su varie indicazioni di riscontro del ns lavoro. Non proponiamo domande specifiche sulla disabilità, non ritenendole opportune. Disabili partecipano alle ns attività anche laboratoriali insieme agli altri allievi.

L'attività di comunicazione e promozione del Teatro delle Donne è seguita durante tutto l'anno da figure professionali che garantiscono il raggiungimento degli obiettivi: l'ufficio stampa e promozione, il responsabile del settore grafico, il web designer, una molto attiva social media manager. Il Teatro delle Donne possiede da anni un proprio sito internet costantemente aggiornato allo scopo di presentare e promuovere, la propria attività. Possiede un ricchissimo indirizzario elettronico che viene utilizzato per l'invio di regolari informazioni attraverso un servizio di newsletter. Promuove e comunica attraverso pubblicità su carta stampata, affissioni di manifesti e distribuzione di volantini, pubblicità su radio e web, pubblicità su mezzi di trasporto. Confeziona materiali pubblicitari (programmi, volantini, cartoline, brochure, etc.) che vengono distribuiti in luoghi strategici del territorio e nei Comuni limitrofi. Promuove attraverso speciali formule di sconto sul prezzo del biglietto riservate a giovani, studenti, settori specifici della società a seconda delle tematiche affrontate, anziani, soci Arci e Coop, iscritti ai corsi di formazione teatrale, residenti. Altre formule di promozione sono affidate a speciali concorsi (sia su carta stampata sia sul web) con biglietti in palio. L'attività di comunicazione è rivolta al pubblico esistente, ma soprattutto è strategicamente pensata per trovare un pubblico nuovo. I principali destinatari sono giovani, studenti, operatori, stampa. A questo scopo sono sfruttate le potenzialità dei nuovi media e dei social network che permettono di raggiungere e coinvolgere un'utenza più ampia, favorendone la partecipazione. In particolare la comunicazione avviene

attraverso una pagina facebook dedicata, instagram e twitter e un canale youtube su cui vengono pubblicati video promozionali degli spettacoli prodotti. L'attività di comunicazione e promozione ha inizio sempre con largo anticipo rispetto al vero e proprio inizio dell'attività, sia essa la stagione teatrale, il festival che i corsi di laboratorio di qualsivoglia iniziativa si intenda fare conoscere e promuovere. Le attività di comunicazione seguono poi costantemente le attività durante tutto il loro svolgimento.

Il Teatro delle Donne è CENTRO NAZIONALE DI DRAMMATURGIA operante a tutti gli effetti in territorio nazionale e con collaborazioni e scambi a livello internazionale. Il Centro Nazionale di Drammaturgia ha creato l'ARCHIVIO DI TESTI che ha raccolto in quasi 30 anni più di 1000 lavori di circa 200 autrici italiane contemporanee rappresentate, li ha schedati con una scheda che fornisce ad operatori, studiosi, addetti ai lavori, tutte le informazioni necessarie per la messa in scena del testo.

Le schede sono pubblicate in un CATALOGO DEI TESTI DELLE AUTRICI DI TEATRO che viene periodicamente aggiornato con l'inserimento dei nuovi testi arrivati al centro e messo in distribuzione presso i teatri, le biblioteche, le Università. Il Teatro delle Donne pubblica anche IL DIZIONARIO DELLE AUTRICI DI TEATRO, periodicamente aggiornato e stampato. Si tratta di uno strumento unico in Italia, rivolto alle autrici e agli operatori del settore ma anche alle donne, agli studenti, a tutti quelli che hanno curiosità di sapere chi è che scrive per il teatro. Il CATALOGO DEI TESTI e il DIZIONARIO

DELLE AUTRICI DI TEATRO sono disponibili in rete attraverso il sito www.teatrodelledonne.com, e si possono scaricare e stampare gratuitamente. I testi sono raccolti e disponibili alla consultazione presso la sede dell'ARCHIVIO DEL TEATRO DELLE DONNE presso gli uffici in via Baccio da Montelupo 101. I testi, su richiesta, possono essere inviati in via cartacea o telematica. Le maggiori richieste di invio di testi ci vengono da strutture teatrali e universitarie. I testi prodotti dagli allievi della Scuola Nazionale di Drammaturgia, fondata nel 2004 da Dacia Maraini sono stati tutti pubblicati attraverso i Quaderni della



PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021 – 2027 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025

Allegato 5 - Modello 1 B2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A 6.250,00

Commissione Regionale Pari Opportunità della Regione Toscana. I testi sulla violenza alle donne prodotti dagli allievi della Scuola di Scrittura sono anch'essi raccolti in un volume pubblicato dalla Regione Toscana. Tutti i volumi (testi e cataloghi) vengono distribuiti gratuitamente a tutti coloro che sono interessati a riceverne copia (fino ad esaurimento). L' ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL PUBBLICO. avviene su più piani. Si va dai corsi di formazione che sono rivolti anche a chi vuole soltanto avvicinarsi al teatro per conoscerlo meglio, fino ai corsi di specializzazione per attori e attrici ma soprattutto per autori e autrici. Per i bambini si parte dall'avviamento alla narrazione di favole per i più piccoli fino ai corsi di formazioni per scuole elementari, medie e superiori.

Per il pubblico che già ci segue proponiamo incontri con autori e autrici degli spettacoli che partecipano al nostro festival AVAMPOSTI o alle stagioni del teatro, che spesso tengono anche dei veri e propri seminari drammaturgici per la SCUOLA DI SCRITTURA TEATRALE. Ad ognuno dei nostri spettatori distribuiamo da sempre una scheda da compilare dopo aver visto lo spettacolo, una sorta di monitoraggio costante del nostro pubblico che ci permette di saggiarne i cambiamenti anche nelle modalità di fruizione.

Negli ultimi tre anni, abbiamo promosso presso la **BIBLIOTECANOVA** la lettura di grandi romanzi italiani rivisitati drammaturgicamente: **IL GATTOPARDO di Tomasi di Lampedusa nel 2023, CANNE AL VENTO di Grazia Deledda nel 2024, LA LUNGA VITA DI MARIANNA UCRIA di Dacia Maraini nel 2025** in orario tardo pomeridiano (17,30) con il coinvolgimento di 8 attori per quel pubblico che il venerdì non parte per il fine settimana, **soprattutto anziani**.

Gli spettacoli per bambini FAVOLE&MERENDA si tengono nel corso di tutta l'estate allo spazio di **ULTRAVOX alle Cascine**, con bel riscontro di pubblico.

L'attenzione per le tematiche al femminile, dal contrasto alla violenza di genere all'educazione sentimentale, sono temi in cui abbiamo più esperienza di chiunque altro a livello nazionale.

6. Presenza nella proposta di misure per la tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali (punti 5)

Saranno valutate positivamente le proposte contenenti iniziative, eventi ed attività finalizzate a favorire la tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali e renderlo agente attivo del cambiamento.



PN METRO PLUS E CITTA ' MEDIE SUD 2021 – 2027 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025

Allegato 5 - Modello 1 B2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A 6.250,00

Nella programmazione di **AVAMPOSTI Teatro Festival 025** ci sono molti spettacoli che avverranno in luoghi all'aperto, al Parco delle Cascine, in quello di Villa Vogel, in cortili e piazze del quartiere 4 e non solo. E' nell'utilizzo che si fa degli spazi che il Teatro delle Donne veicola sempre il suo messaggio sul tema dell'ambiente. E del tutto dedicata al rispetto dell'ambiente la scelta di non dare spazio a nessun allestimento invasivo, di non montare palchi o americane sospese a disturbare l'ambiente, utilizzare solo attrezzature leggere e facilmente rimovibili, adattando gli spettacoli agli spazi, utilizzando il rialzo sopra una gradinata, il cortile davanti ad una villa, un giardino o una limonaia.

Negli spettacoli per bambini, che si terranno in mezzo ad un prato, il tema viene affrontato soprattutto per quanto riguarda “l'immondizia”: cosa si getta? dove si getta? come si getta? Una sorta di Vademecum, guida per i più piccoli che seguono ogni mercoledì le nostre “FAVOLE&MERENDA”.

7. grado di cofinanziamento complessivo superiore al 20% (punti 10)

Saranno preferite le proposte progettuali capaci di reperire risorse economiche provenienti da altri soggetti pubblici e/o privati e/o risorse proprie al fine della sostenibilità finanziaria della proposta progettuale.

Saranno attribuiti i seguenti punteggi:

cofinanziamento oltre il 50% - punti 10

cofinanziamento compreso tra il 40,01% e il 50% - punti 8



PN METRO PLUS E CITTA ' MEDIE SUD 2021 – 2027 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2025

Allegato 5 - Modello 1 B2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A 6.250,00

cofinanziamento compreso tra il 35,01 e il 40% - punti 6
cofinanziamento compreso tra il 30,01 e il 35% - punti 4
cofinanziamento compreso tra 25,01 e il 30% - punti 2
cofinanziamento compreso tra 20,01 e al 25% - punti 1

Il cofinanziamento previsto dal nostro piano finanziario è circa il 70%

Firenze, 10 APRILE 2025

La presidente e legale rappresentante
Dott.ssa Maria Cristina Ghelli

IL TEATRO DELLE DONNE
Associazione Culturale
Sede legale:
Via Canova, 100/2 - 50142 FIRENZE
P.I. 04620870487 C.F. 94043630485

IL TEATRO DELLE DONNE

Centro Nazionale di Drammaturgia

Nasce nel 1991 da un'idea di Maria Cristina Ghelli l'Associazione Culturale *Il Teatro delle Donne*. La fondano o vi aderiscono da subito autrici, attrici, registe, operatrici e studiose del settore, fra cui Dacia Maraini, Barbara Nativi, Laura Caretti, Lucia Poli, Valeria Moretti, Donatella Diamanti, Lia Lapini.

Il Teatro delle Donne è un centro di drammaturgia che si occupa della scrittura teatrale contemporanea promuovendo un teatro al quale oggi si devono senza dubbio alcuni fra i fermenti più interessanti del panorama della nuova drammaturgia e del nuovo fare ed immaginare teatro.

E' stato all'avanguardia nel creare un centro di produzione drammaturgica italiana, creando un archivio efficiente e molto ricco, che attualmente raccoglie più di 1000 testi di autrici italiane contemporanee ed è consultabile sul sito www.teatrodelledonne.com.

Il Teatro delle Donne svolge un'ampia attività di documentazione, formazione e produzione.

Riceve contributi dal Ministero della Cultura, dalla Regione Toscana, da Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, da Comune di Firenze, Città Metropolitana, etc.

HA PRODOTTO PIU' DI CENTO SPETTACOLI TEATRALI

Gestione di teatri

Dal 1993 al 1995 ha la direzione artistica del Teatro A. Boito di Greve in Chianti;

nel 1994-'95 e 1995-'96 cura le stagioni del Teatro dei Ricomposti di Anghiari (Arezzo), in collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo;

per cinque anni, dal 1997 al 2001, gestisce il Teatro dei Rassicurati di Montecarlo (Lucca), in collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo, Provincia di Lucca, Regione Toscana;

tra il 2002 e il 2004 collabora con il CEL-Teatro di Livorno, alle stagioni del teatro Goldoni e Goldonetta;

nel 2002 vince la gara per la gestione del Teatro Comunale Manzoni di Calenzano che gestisce fino al febbraio 2021.

Nel febbraio 2021 grazie alla Fondazione Teatro della Toscana e al Comune di Scandicci prende residenza presso il Teatro Studio Mila Pieralli (Scandicci-FI). Dal giugno 2022, grazie al Maggio Musicale Fiorentino, alla Fondazione Cassa di Risparmio e al Comune di Firenze, ha residenza presso lo storico teatro Goldoni di Firenze, con la Scuola Nazionale di Scrittura Teatrale fondata insieme a Dacia Maraini nel 2004, con tutte le attività di formazione riunite sotto la sigla TDD_TeatroFormAzione adesso dirette da Silvia Calamai (autrice, docente di linguistica all'Università di Siena, vicepresidente del Teatro delle Donne). La Residenza del Teatro delle Donne al Teatro Goldoni è rinnovata fino al 2027.

L'archivio dei testi delle autrici di teatro prende invece sede a Firenze insieme all'ufficio del Teatro delle Donne in via Baccio da Montelupo, 101.

Rassegne e Festival

Dal 1992 al 2009 *"Autrici a Confronto"* festival sulla drammaturgia contemporanea delle donne, 18 edizioni;

dal 1992 al 2002 rassegna estiva di drammaturgia contemporanea per il Comune di Firenze (prima Chiostrò di Santa Maria Novella, poi Teatro all'aperto di Villa Strozzi);

"Streghe & Madonne", festival estivo, per quattro anni (1997-2000) a San Giuliano Terme (Pisa), poi dal 2001 a Firenze e Scandicci, rispettivamente al Teatro all'aperto di Villa Strozzi e al Castello dell'Acciaio, poi al Teatro Manzoni di Calenzano fino al 2009;

dal settembre 2010 inaugura AVAMPOSTI -Teatro Festival e il premio di drammaturgia contemporanea AVAMPOSTI D'AUTORE. Il festival si svolge a Firenze e nell'area metropolitana (Sesto Fiorentino, Scandicci)

Partecipa ogni anno alla realizzazione dell'Estate Fiorentina fin dal 1992.

Laboratori, stage

organizza laboratori e stage con le maggiori autrici e attrici italiane (Dacia Maraini, Valeria Moretti, Lucia Poli, Marisa Fabbri, Pamela Villoresi, Elisabetta Pozzi, Donatella Diamanti, Anna Meacci) in vari teatri della Toscana;

nel 2004 Dacia Maraini fonda al Teatro Manzoni La Scuola Nazionale di Scrittura Teatrale;

Dal 2022 la direzione delle attività di formazione è affidata a Silvia Calamai.

Nel 2023 i seminari drammaturgici condotti da Filippo Renda con Lucia Franchi e Luca Ricci, Gianfranco Berardi e Gabriella Casolari, Filippo Renda e Antonio Fazzini si svolgono durante il festival AVAMPOSTI.

Nel 2024 Antonio Fazzini e Amerigo Fontani tengono un corso "Ad alta voce" presso il Parc di Fabbrica Europa in ottobre/novembre, Autunno Fiorentino.

Convegni

Organizza convegni ed incontri sulla drammaturgia contemporanea delle donne ogni anno nell'ambito del festival "Autrici a Confronto":

nel febbraio 2001 è fra le strutture organizzatrici della prima Convention Nazionale "Donne nelle Arti" promossa dal Ministero delle Pari Opportunità e dal Ministero per i beni e le attività culturali e ne cura il settore teatro proponendo uno *workshop* con le maggiori autrici, registe, attrici, organizzatrici, direttrici di teatro e operatrici a livello nazionale, che segue come coordinatrice, riportandone i risultati in un intervento conclusivo che è pubblicato negli atti della Convention;

Nel 2007 organizza al Teatro Manzoni di Calenzano il convegno "la gabbia-le gabbie" riflessione sul teatro d'impegno civile;

nel 2008 l'iniziativa "drammaturgia e violenza alle donne" a cui partecipano moltissime autrici italiane;

sempre nel 2008 il Teatro delle Donne è all'Università di Parigi (*Centre de Recherches en Linguistique, Littératures et Civilisations Romanes - Université Paris 8*);

nel 2009 e nel 2010 il Teatro delle Donne promuove due convegni con la rete 4D – TEATRI.

2010-2021 Nel corso delle stagioni del Teatro Comunale Manzoni di Calenzano promuove incontri con gli autori e autrici dei singoli spettacoli presso la biblioteca comunale CIVICA e presso il teatro.

Altre iniziative

Dal 1997 cura diverse manifestazioni per la Regione Toscana, come la serata per la consegna al poeta Mario Luzi del premio Pegaso D'Oro al Teatro Romano di Fiesole, presentata da Corrado Augias o nel 1998 *la giornata dei diritti umani delle donne* e presentata da Pamela Villoresi; nel 1999 quella dedicata ai diritti dell'infanzia presentata da Red Ronnie;

nel 2000 quella dedicata ai diritti dei paesi poveri "Battere la povertà" presentata da Anna Meacci e Carmine Fotia;

Nel 2007, 2008, 2009 il Teatro delle Donne partecipa ai Meeting di San Rossore sui diritti umani promossi dalla Regione Toscana proponendo in reading tre testi di Stefano Massini;

Dal 2009 il Teatro delle Donne promuove la rete 4D – TEATRI fra i quattro teatri d'innovazione dell'area metropolitana fiorentina (Teatro della Limonaia, Teatro di Antella, Teatro Studio di Scandicci e Teatro Manzoni di Calenzano) di cui il Teatro delle Donne è capofila. Insieme realizzano alcune particolari iniziative produttive, come per il 20° anniversario della caduta del muro di Berlino o per il 150° dell'unità d'Italia e l'iniziativa *4D-drammaturgia in 4 dimensioni*, percorso nella drammaturgia contemporanea.

Dal 2008 sviluppa un'intensa attività sul tema del contrasto alla violenza contro le donne. Organizza per la Regione Toscana molte iniziative nell'ambito della campagna "Mai più sola!" fra cui per tre volte in Piazza della Signoria sotto la Loggia dei Lanzi gli spettacoli "*Violenza negata*" 14 dicembre 2008, "*Violenza femminile, singolare*" 12 dicembre 2009 e 14 febbraio 2010.

Negli anni scolastici 2008-2009, 2009-2010, 2010-2011, vince il bando della Provincia di Firenze e propone nelle scuole del territorio un progetto di sensibilizzazione contro la violenza domestica "*Radici della violenza-la macchina del tempo*" in collaborazione con l'associazione *Artemisia* che ottiene clamorosi consensi dalle istituzioni scolastiche, dagli insegnanti e in particolare dagli allievi.

Nel 2023 propone un evento corale al teatro Goldoni *Contro la violenza sulle donne* con Silvia Guidi, Angela Antonini, Monica Bauco, Claudia Della Seta, Sonia Remorini, Amerigo Fontani. Testi di Dacia Maraini, Franca Rame, Silvia Calamai, Stefano Massini, Isabel Allende, Susanna Tamaro.

Nel 2024 spettacoli sul tema della violenza contro le donne si tengono presso l'ITT Marco Polo e presso la Limonaia di Villa Vogel, nel mese di novembre.

L'Archivio dei testi

Le donne hanno vissuto una lunga e storica esclusione dalla scena.

Quando il teatro diventa luogo della parola religiosa o politica le donne ne vengono estromesse.

Prima del '500 ci sono soltanto rari casi di autrici per il teatro; si tratta in genere, come per l'ormai famosa Rosvita di Gandersheim, di religiose che fra le mura del convento si dedicano allo studio e alla scrittura. Mettono così in scena delle *pièces* che vengono rappresentate, sempre nell'ambito del convento. All'epoca del Rinascimento alcune famose cortigiane scrissero dei drammi. Ma è solo con la Commedia dell'Arte che le donne diventano per la prima volta protagoniste sulla scena, scrivono il "canovaccio", hanno ruoli rilevanti in compagnia (molte furono le capocomiche).

In seguito la drammaturgia delle donne ha vissuto fasi alterne, legate alla situazione sociale in cui le donne sono vissute: ha conosciuto momenti di grande vivacità in periodi di maggiore libertà di pensiero, come la Rivoluzione Francese, è scomparsa dalla scena nei periodi di restaurazione. In Italia le donne ottengono il diritto di voto solo nel '45; le due grandi guerre e l'insorgere del fascismo rimandano e bloccano la proposizione della questione femminile.

Dal dopoguerra in poi, nel generale risveglio culturale e con la nuova partecipazione delle donne alla vita sociale e politica, hanno iniziato a confrontarsi con il teatro alcune importanti autrici come Natalia Ginsburg, Alba De Cespedes,

Elsa Morante.

Negli anni '70, con il movimento femminista, le donne trovano un interesse più ampio per la scrittura teatrale. Significativa l'esperienza del teatro "*La Maddalena*" a Roma che vedrà coinvolta in prima persona come autrice e regista Dacia Maraini e molte altre, impegnate a portare in teatro le battaglie sociali e il "privato" delle donne.

Ma è solo dalla fine degli anni '80 che i frutti di queste esperienze possono dirsi maturi per un confronto a livello nazionale e non solo. Le autrici sono sempre più numerose, fenomeno rilevato dagli stessi annuari della SIAE, vincono premi per la drammaturgia contemporanea, s'impongono sulle scene con testi nuovi e interessanti, con una ricerca che riguarda sia il linguaggio che i temi trattati.

E' da allora che emerge la novità di una drammaturgia delle donne che affronta la scena da un'angolazione diversa, quella delle donne appunto.

I testi non sono più diversi solo perché affrontano problematiche specificamente femminili: la maternità, la vita domestica, ma perché affrontano argomenti sociali e di attualità dal loro punto di vista, che è un punto di vista nuovo e che proprio per questo riscuote un meritato riscontro dalla critica e dagli organismi specializzati.

L'archiviazione, la documentazione, il rendere visibile il lavoro delle donne in teatro sono strumenti perché le donne, anche in ambito culturale, non continuino a "vincere battaglie, ma perdere la Storia".

Abbiamo realizzato un **archivio** che mette a disposizione informazioni esaurienti sui testi e sulle autrici che può essere facilmente consultato da chi vuole mettere in scena un testo o fare una ricerca sulla drammaturgia contemporanea delle donne.

Una *Commissione* è stata all'inizio incaricata di stabilire i criteri di inserimento in *archivio* dei testi e le linee generali dell'attività del nostro centro.

Della Commissione hanno fatto parte le autrici: *Dacia Maraini, Barbara Nativi, Lucia Poli, Valeria Moretti, Donatella Diamanti*.

I criteri stabiliti perché un testo venga inserito in catalogo sono:

- **l'opera deve essere scritta da una donna;**
- **l'anno d'inizio dell'archiviazione è il 1945;**
- **l'opera se non rappresentata o pubblicata deve essere stata almeno oggetto di una pubblica lettura; (delle autrici che hanno avuto almeno un'opera rappresentata si raccolgono anche testi inediti).**

L'archivio comprende oggi circa 1.000 testi; è il risultato di una schedatura realizzata inizialmente da un gruppo di documentariste della rete *Lilith* e in seguito continuata in forma autonoma.

L'*archivio* grazie al Comune di Calenzano ha una sua sede in via Mascagni, 16 presso l'ex scuola elementare Mascagniscale dove possono essere consultati i testi che possono anche essere richiesti tramite e.mail o via posta.

Da anni abbiamo affiancato al catalogo dei testi un altro strumento che crediamo utile sia alla promozione delle autrici che per le necessità degli operatori, un **Dizionario delle autrici**, dove si possono reperire informazioni dettagliate sulle donne che scrivono per il teatro, sapere quali sono i testi che hanno scritto e in che periodo. Uno strumento d'integrazione al catalogo dei testi in progressivo aggiornamento.

Catalogo dei testi e Dizionario delle autrici di teatro sono scaricabili dal sito **www.teatrodelledonne.com**

Nel 2023 viene stampato il libro: **IL TEATRO DELLE DONNE: 30 anni** a cura di Polistampa.



AVVISO PUBBLICO per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito della rassegna: Estate Fiorentina 2025

Allegato 6 Modello 2. B Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

Il totale delle entrate e delle uscite per l'organizzazione dell'evento deve essere in pareggio. Il contributo del Comune di Firenze è una compartecipazione a parziale copertura dei costi dell'intero progetto realizzato, non potrà superare l'80% della somma di spesa complessiva prevista per l'intera attività e comunque non potrà essere superiore a €5.000,00 per le proposte di "piccoli eventi" e a €15.000,00 per le proposte di "medi eventi". I soggetti concorrenti dovranno indicare le macrocategorie, categorie e voci di spesa, ritenute ammissibili ai sensi dell'art. 11 dell'avviso. Per le voci di entrata si veda art. 12 dell'avviso. Le voci di spesa e di entrata del piano economico-finanziario preventivo dovranno essere conformi con il piano economico finanziario consuntivo, qualora la proposta progettuale risulti selezionata e finanziata, fermo restando le variazioni di cui all'art. 18 dell'avviso.

A) COSTI DIRETTI		B) ENTRATE (indicare solo le voci di entrata di interesse)	
A.1 Costi operativi (indicare voci di spesa)		Contributi finanziari pubblici e/o privati	
Cachet artisti	20.000,00 €	Contributo in natura (vedi nota 1)	
Allestimenti	2.000,00 €	Risorse proprie	
Noleggio attrezzature	1.500,00 €	Sponsorizzazione finanziaria	
Costi spazi teatrali	6.500,00 €	Bigliettazione	3000
Assicurazioni	1.000,00 €		
Siae	1.000,00 €	Contributo Fondazione CR Firenze	20000
Consulenza e progettazione degli eventi	2000	Contributo MIBAC	5000
Promozione, comunicazione, pubblicità	3000	Contributo Regione Toscana	5000

Totale eventuali Contribuiti in Natura (servizi di facchinaggio, trasporto di cose e persone, guardiola, supporto e service tecnico, disponibilità di sale o location) vedi nota 1		Contributo richiesto al Comune di Firenze (voce obbligatoria) VEDI NOTA 5	15000
A.1 TOTALE	37.000,00 €		
A.2 Costi per ospitalità artisti/operatori/relatori (indicare voci di spesa)			
Catering e buffet	500		
Ospitalità	2000		
Trasporti	500		
A.2 TOTALE (vedi nota 2)	3.000,00 €		
TOTALE COSTI DIRETTI A	€ 40.000,00		
B) COSTI INDIRETTI			
inserire il totale dei costi indiretti	€ 8.000,00		
TOTALE COSTI INDIRETTI B (vedi nota 3)	8.000,00 €		
TOTALE COMPLESSIVO SPESE (A+B vedi nota 4)	48.000,00 €	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE(vedi nota 4)	48.000,00 €

1. Si legga attentamente art. 11 comma 7 lett. b) dell'avviso. Tali contributi non potranno superare il 10% del costo totale del progetto.
2. Il totale dei costi per ospitalità non potrà superare il 15% dei costi operativi A1.
3. Il totale dei costi indiretti non potrà superare il 20% dei costi diretti, sempre per costi imputabili e sostenuti nel periodo di eleggibilità della spesa.
4. Il totale delle entrate e delle uscite per l'organizzazione dell'evento deve essere in pareggio
5. Il contributo richiesto al Comune è una compartecipazione a parziale copertura dei costi dell'intero progetto e non dovrà superare l'80% della spesa complessiva prevista per l'intera attività

VERIFICA PERCENTUALI			
% costi A.2 su costi A.1	OK		
% costi indiretti B su costi diretti A	OK		
% contributi in natura totale complessivo spesa (A+B)	OK		
Pareggio entrate /uscite EVENTUALI CONTRIBUTI IN NATURA	VERO		
Pareggio entrate / uscite COSTO TOTALE PROGETTO	VERO		
%contributo richiesto/costo totale	VERO		

<div>LEGENDA VERIFICA PERCENTUALE: OK - rispetto percentuali costi (vedi note 1, 2) SUPERIORE - non rispetto percentuale costi (vedi note 1, 2) VERO - rispetto pareggio contributi in natura (vedi nota 1) FALSO - non rispetto pareggio contributi in natura (vedi nota 1) OK - rispetto percentuale costi indiretti su costi diretti (vedi nota 3) SUPERIORE - non rispetto percentuale costi indiretti su costi diretti (vedi nota 3) VERO - rispetto pareggio di bilancio costo complessivo progetto (vedi nota 4) FALSO - non rispetto pareggio di bilancio costo complessivo progetto (vedi nota 4) VERO - rispetto percentuale 80% di compartecipazione Comune (vedi nota 5) FALSO - non rispetto percentuale 80% di compartecipazione Comune (vedi nota 5)</div>			
---	--	--	--